



Aree Protette  
Alpi Cozie

## Regione Piemonte

# ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N.1 DEL 13/01/2025

**OGGETTO: Analisi annuale delle partecipazioni ex art.20 D.lgs. 19 agosto 2016, n.175. Ricognizione partecipazioni possedute - Determinazioni in merito.**

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **dieci** del mese di gennaio alle ore 17:00, nella sala riunioni della Sede dell'Ente in Avigliana, si è riunito il Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie:

#### AMMINISTRATORI

VALFRE' Alberto  
TABASSO Remo  
BORRA Paola  
CHIADO' FIORIO TIN Antonio  
ROLLE Giovanni  
TOTINO Roberto  
TRIVERO Franco

#### PRESENZE

Sì (da remoto)  
Giust.  
No  
Giust.  
Sì (da remoto)  
Sì (da remoto)  
Sì (da remoto)

Partecipa all'adunanza con voto consultivo il Direttore dell'Ente Marello Luca, in qualità di segretario

La presidenza della seduta ai sensi dell'art.5 dello Statuto dell'Ente è in capo al Presidente Alberto Valfré

#### IL CONSIGLIO

Richiamato l'art.20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*", che dispone al primo comma "(...) *le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.*";

Ricordato che l'Ente detiene una partecipazione in società e che in conseguenza è tenuto a svolgere l'analisi annuale del relativo assetto, cui consegue eventuale processo di razionalizzazione;

Richiamato il Decreto del Presidente n. 25 del 28.12.2023, con cui si approvava la ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette possedute dall'Ente alla data del 31 dicembre 2022, accertandole come da allegato A - "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2022", unito al presente decreto, per costituirne parte integrante e sostanziale, facendo proprie le conclusioni del proposto piano di razionalizzazione che prevede per Turismo Torino e Provincia s.c.r.l. il mantenimento senza interventi di razionalizzazione;

Considerato che, in relazione all'espletamento dell'adempimento dovuto nell'anno in corso, la direzione dell'Ente ha predisposto la relazione tecnica "*Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche in*

riferimento alla situazione al 31 dicembre 2023", allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante, da cui emerge la seguente situazione :

#### Partecipazioni dirette

Denominazione Società	Codice fiscale Partecipata	Quota %	Valore quota posseduta (€)	Attività svolta	Esito della ricognizione
Turismo Torino e Provincia – Società Consortile a responsabilità limitata (s.c.r.l.)	7401840017	0,06%	500	Accoglienza e promozione turistica	Mantenimento.

#### Partecipazioni indirette

Denominazione Società	Codice fiscale Partecipata	Quota %	Valore quota posseduta (€)	Attività svolta	Esito della ricognizione
Nessuna					

Considerato che il paragrafo 3) delle "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 d.lgs. n. 175/2016" della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie (Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR ) prevede che "...gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi). È, quindi, necessaria una puntuale motivazione sia per giustificare gli interventi di riassetto sia per legittimare il mantenimento della partecipazione. Allo scopo, occorre specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla legge (stretta necessità della società rispetto alle finalità perseguite dall'ente e svolgimento, da parte della medesima, di una delle attività consentite dall'art. 4) e se ricorrono o meno le situazioni di criticità sintetizzate dall'art. 20, co. 2 (società con limiti di fatturato o scarso numero di dipendenti; che svolgono attività analoghe a quella di altre società/organismi; che hanno riportato perdite reiterate nel quinquennio; che necessitano di azioni di contenimento costi o di iniziative di aggregazione). Ciò vale anche per le partecipazioni di minima entità. Nel motivare sugli esiti della ricognizione effettuata è importante tener conto dell'attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata. Pertanto, in caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, occorre esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, occorre anche dimostrare che non sono necessarie operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.";

Ricordato che ai sensi dell'art. 7 c.2, lett. a), punto 5 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 gli enti gestori dei parchi naturali perseguono anche la finalità di "promuovere iniziative di sviluppo compatibile con l'ambiente favorendo le attività produttive e lo sviluppo delle potenzialità turistiche e di altre forme di fruizione dell'area protetta che realizzano una equilibrata integrazione delle attività umane con la conservazione degli ecosistemi naturali";

Ricordato che la partecipazione dell'Ente posseduta al 31.12.2023 in Turismo Torino e Provincia s.c.r.l. attiene a tali finalità nella produzione di un servizio di interesse generale (art.4 c.2 lett.a d.lgs.19.8.2016, n.175) e nella autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o nello svolgimento delle sue funzioni, (art.4 c.2 lett.d, d.lgs.19.8.2016, n.175);

Rilevato, rispetto alla verifica delle condizionalità di cui all'articolo 20 del d.lgs.19.8.2016, n.175, che la Società Consortile a responsabilità limitata Turismo Torino e Provincia rispetta tutti i parametri di cui al c.2, e non richiede in conseguenza alcun provvedimento di razionalizzazione;

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto sopra e dell'analisi dell'attività svolta per il perseguimento dei fini di sviluppo delle potenzialità turistiche dei parchi naturali di cui all'art 7 c.2 lett. a), punto 5 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19, mantenere la partecipazione di € 500 dell'Ente nella Società Consortile a responsabilità limitata Turismo Torino e Provincia;

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Luca Marello, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

Posta ai voti l'adozione della presente deliberazione;

Con votazione palese favorevole unanime

## **DELIBERA**

- di approvare la ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette possedute dall'Ente alla data del 31 dicembre 2023, accertandole come da allegato A - "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2023", unito alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale, facendo proprie le conclusioni del proposto piano di razionalizzazione che prevede per Turismo Torino e Provincia s.c.r.l. il mantenimento senza interventi di razionalizzazione;
- di approvare gli allegati:
  - 1. Scheda di rilevazione per il censimento delle partecipazioni pubbliche Turismo Torino e Provincia s.c.r.l.,
  - 2. Scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Turismo Torino e Provincia s.c.r.l. ;
- di comunicare al Dipartimento della Funzione Pubblica l'esito della presente ricognizione ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i;
- di procedere all'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risultanze della ricognizione effettuata attraverso l'apposito applicativo;
- di inviare copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Avverso la presente deliberazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data dell'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n.1034.

La presente deliberazione, in ottemperanza all'obbligo imposto dal D. Lgs. 33/2012, artt. 26 e 27, sarà pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Internet istituzionale dell'Ente di Gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie all'indirizzo <https://www.parchialpicozie.it/>

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Segretario  
Firmato digitalmente

Marello Luca

Il Presidente dell'Ente  
Firmato digitalmente

Valfrè Alberto